REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Oggetto: *Diga Cimia in agro del Comune di Niscemi (CL) - Intervento di mitigazione del rischio incendi tramite lavori di aperture piste tagliafuoco, intervento di sfalcio del paramento di valle, pulizia delle relative canalette di scolo delle acque piovane.*
Nomina R.U.P. e Determina a contrarre

IL DIRIGENTE GENERALE

Determina n. 30 del 06.6.2024

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il Testo Unico sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale approvato con D. P. Reg. del 28/02/1979, n. 70 e ss.mm.ii.;

Visto la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.Reg. 5 Aprile 2022, n. 9 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della L.R. 17 marzo 2016, n. 3";

Visto la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Vista la L. R. n. 10 del 15.05.2000;

Vista la Legge 12 luglio 2011, n. 12;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.*;

Vista la L.R. 12.10.2023, n. 12, "Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023";

Visto il D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" ed in particolare l'art. 83 comma 3 lettera e) e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2024- 2026";

Vista la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 2, "Bilancio di previsione della Regione Siciliana il triennio 2024-2026";

Visto il D.P.Reg. n. 4345 del 16.10.2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all'ing. Calogero Giuseppe Burgio, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 393 del 11.10.2023;

Considerato che il D.R.A.R. Sicilia Servizio S.03 – Dighe, ha tra i suoi compiti istituzionali l'esercizio, la vigilanza, la custodia e la manutenzione di dighe e adduttori e tra queste la Diga Cimia in agro di Niscemi (CL);

Considerato che per la diga Cimia è necessario eseguire l'intervento di mitigazione del rischio incendi tramite lavori di aperture piste tagliafuoco, intervento di sfalcio del paramento di valle e pulizia delle relative canalette di scolo delle acque piovane, per un importo stimato di circa € 30.000,00 escluso IVA, da imputare sul capitolo 213307 "Spese per la vigilanza, custodia e manutenzione delle dighe e adduttori" cod. SIOPE: U.1.03.02.09.004 del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio 2024, del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

Considerato che necessita nominare il responsabile unico del progetto (RUP) per il servizio in questione, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs 36/2023;

Visto l'art. 15 "Responsabile unico del progetto (RUP)" del D.Lgs 36/2023 ed in particolare il comma 2 "…… *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento*";

Vista l'esperienza acquista nella carriera di Funzionario Direttivo presso la Pubblica Amministrazione regionale dall'ing. Rosa Valente;

Considerato che l'ing. Rosa Valente, avendo già svolto in altre occasioni la stessa funzione, è in possesso dei requisiti per assumere le funzioni di R.U.P. nel procedimento finalizzato al servizio sopra indicato;

Visto il curriculum vitae dell'ing. Rosa Valente;

Vista la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità resa ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii. e di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 35-bis, del D.Lgs. 165/2001 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013;

Visto l'art. 45 "Incentivi per funzioni tecniche" del D.Lgs 36/2023;

Ritenuto di dover nominare Responsabile unico del progetto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 e dell'art. 5 comma 2 della Legge Regionale n. 10 del 30 aprile 1991, l'ing. Rosa Valente, dipendente del Servizio S.03 – Dighe, del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, per l'"*Intervento di mitigazione del rischio incendi tramite lavori di aperture piste tagliafuoco, intervento di sfalcio del paramento di valle, pulizia delle relative canalette di scolo delle acque piovane nella diga Cimia in agro di Niscemi (CL)*", nonché di incaricare lo stesso per la predisposizione e controllo delle procedure d'affidamento del servizio;

Visto il comma 1 dell'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023, il quale prevede: "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

Visto il comma 2 dell'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023, il quale prevede: "*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";

Visto l'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023 che dispone l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici per le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di appalto, la procedura di gara, si svolgerà sulla piattaforma telematica "SITAS - TuttoGare" della Regione Siciliana (sito internet: https://appalti.regionesiciliana.lavoripubblici.sicilia.it), attraverso la creazione di Affidamento diretto/RDO, attraverso il quale l'operatore da individuare ai fini dell'affidamento diretto dovrà essere iscritto;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106, inoltre con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Visto l'art. 50 comma 1, del D.Lgs 36/2023: "….. *le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.";*

Considerato che questa Amministrazione, deve attivare le procedure di avvio dell'affidamento ad idoneo operatore economico del servizio di che trattasi;

Considerato che il valore stimato del servizio è inferiore a € 140.000,00 e che l'art. 50, comma 1 lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023, individua le procedure di gara da utilizzare, dando facoltà di procedere all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, e che siano scelti soggetti idonei provvisti dei requisiti richiesti ed esplicitati nella lettera di invito allegata;

Ritenuto di autorizzare l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, per l'"*Intervento di mitigazione del rischio incendi tramite lavori di aperture piste tagliafuoco, intervento di sfalcio del paramento di valle, pulizia delle relative canalette di scolo delle acque piovane nella diga Cimia in agro di Niscemi (CL)*";

Ritenuto in attuazione di quanto disposto dal sopracitato art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, di dovere individuare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte:

- l'oggetto: affidamento per l'"*Intervento di mitigazione del rischio incendi tramite lavori di aperture piste tagliafuoco, intervento di sfalcio del paramento di valle, pulizia delle relative canalette di scolo delle acque piovane nella diga Cimia in agro di Niscemi (CL)*";
- l'importo: € 30.000,00 (stimato) escluso IVA;

- Contraente: “CO.SE.MA.” con sede in via Torricelli, 29- 93012 Gela (CL) - P.IVA 01221990854, PEC: cosema@pec.it;
- Ragioni della scelta: l’operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse, dimostrando di possedere le necessarie competenze;

Dato Atto del rispetto del principio di rotazione di cui all’art. 49 del D.lgs. 36/2023, in quanto l’impresa affidataria non risulta aggiudicatrice di servizi che abbiano a oggetto due consecutive commesse rientranti nello stesso settore merceologico per questa stazione appaltante;

Ritenuto pertanto di procedere ai sensi degli artt. 15 e 17 del D.Lgs 36/2023 con la nomina del Responsabile unico del progetto e la contestuale Determina a contrarre per l’”*Intervento di mitigazione del rischio incendi tramite lavori di aperture piste tagliafuoco, intervento di sfalcio del paramento di valle, pulizia delle relative canalette di scolo delle acque piovane nella diga Cimia in agro di Niscemi (CL)*”;

Preso Atto che il responsabile del procedimento ha attestato che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m., alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell’ordinamento comunitario, di cui al comma1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019. n. 7 e s.m.;

Tutto quanto sopra visto, considerato, valutata e ritenuto

DETERMINA

Art. 1 di nominare, per quanto di competenza di questa dirigenza, ai sensi e per i compiti di cui alle leggi ed ai Regolamenti sopracitati:

Responsabile Unico del progetto: dott. ing. Rosa Valente, funzionario direttivo in servizio presso il Servizio S.03 – Dighe del D.R.A.R. Sicilia, relativamente all’”*Intervento di mitigazione del rischio incendi tramite lavori di aperture piste tagliafuoco, intervento di sfalcio del paramento di valle, pulizia delle relative canalette di scolo delle acque piovane nella diga Cimia in agro di Niscemi (CL)*”, ai sensi del combinato disposto dell’art. 15 del D.Lgs 36/2023 e dell’art. 5 comma 2 della Legge Regionale n. 10 del 30 aprile 1991.

Art. 2 di contrarre mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, per l’”*Intervento di mitigazione del rischio incendi tramite lavori di aperture piste tagliafuoco, intervento di sfalcio del paramento di valle, pulizia delle relative canalette di scolo delle acque piovane nella diga Cimia in agro di Niscemi (CL)*”, in favore della ditta “CO.SE.MA” con sede in Via Torricelli, 29 - 93012 Gela (CL) - P.IVA 01221990854, PEC: cosema@pec.it.

Art. 3 Il R.U.P. incaricato dovrà predisporre tutti gli atti necessari per la definizione e l’espletamento delle attività relative allo svolgimento del servizio oggetto della presente determina.

Art. 4 Il R.U.P. dovrà svolgere tutti i compiti previsti ed opererà nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 5 Il R.U.P. ha, altresì, il compito di predisporre tutti gli atti necessari per l’impegno delle somme sul relativo capitolo di competenza del Bilancio Regionale e provvedere alla trasmissione degli atti relativi al procedimento redatti nel rispetto delle norme vigenti.

Art. 6 Il compenso per i suddetti incarichi, se spettante, sarà previsto nel quadro economico del progetto tra le somme a disposizione dell’amministrazione e determinato ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs 36/2023.

Art. 7 La presente Determina verrà notificata all'interessato, e pubblicata nel sito internet della Regione Siciliana, secondo quanto previsto dall'art. 68, comma 5 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente Generale ad interim
Ing. Calogero Giuseppe Burgio

Calogero
Giuseppe
Burgio
04.06.2024
14:24:50
GMT+01:00